

Quesiti di carattere generale								
Numero	Domanda	Risposta						
1	Come va interpretato l'art. 7 dell'Avviso Isi 2022 in riferimento all'esclusione delle imprese che hanno avuto un provvedimento di concessione nelle ultime tre edizioni?	<p>Per la partecipazione ad ISI 2022 (Assi da 1 a 4) occorre verificare l'esistenza di precedenti finanziamenti con riferimento alle tre edizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isi 2018; • Isi 2020 generalista e Isi Agricoltura 2019-2020 (caso di impresa con doppia contribuzione); • Isi 2021. <p>Regola generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui a uno degli Assi 1.1, 2, 3, 4 non devono aver ottenuto il provvedimento di concessione nelle suddette tre precedenti edizioni. <p>Eccezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per coloro che hanno ottenuto un provvedimento di concessione nelle tre edizioni precedenti riguardante l'Asse 1.2 è fatta salva la partecipazione agli Assi 1.1, 2, 3, 4; • Per coloro che hanno ottenuto un provvedimento di concessione nelle tre edizioni precedenti per uno degli Assi 1.1, 2, 3, 4 è fatta salva la partecipazione all'Asse 1.2; • È esclusa la possibilità di ripetere la domanda per l'Asse 1.2 se si è già ottenuto un provvedimento di concessione per un progetto della stessa tipologia (1.2) nelle precedenti 3 edizioni. Ciò in quanto non soltanto incongruente con i presupposti del miglioramento delle condizioni di lavoro esistenti ma soprattutto in contrasto con l'obbligo del mantenimento del precedente intervento per almeno tre anni. <p>Tabella riepilogativa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Imprese che nelle ultime tre edizioni hanno ottenuto un provvedimento concessione nel seguente Asse:</th> <th>A quale Asse dell'Avviso ISI 2022 possono partecipare?</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Asse 1.1,2,3,4</td> <td>1.2</td> </tr> <tr> <td>Asse 1.2</td> <td>1.1 ,2, 3, 4</td> </tr> </tbody> </table>	Imprese che nelle ultime tre edizioni hanno ottenuto un provvedimento concessione nel seguente Asse:	A quale Asse dell'Avviso ISI 2022 possono partecipare?	Asse 1.1,2,3,4	1.2	Asse 1.2	1.1 ,2, 3, 4
Imprese che nelle ultime tre edizioni hanno ottenuto un provvedimento concessione nel seguente Asse:	A quale Asse dell'Avviso ISI 2022 possono partecipare?							
Asse 1.1,2,3,4	1.2							
Asse 1.2	1.1 ,2, 3, 4							

2	Chi sono i destinatari dei nuovi profili di intermediazione specifici per i Bandi Isi e quali sono le modalità operative?	<p>Per la partecipazione ai Bandi Isi sono stati introdotti due nuovi specifici profili riservati a professionisti e società di intermediazione, in aggiunta a quelli già profilati per l'accesso ai servizi relativi agli adempimenti connessi con la gestione dell'assicurazione Inail.</p> <p>Le imprese richiedenti il finanziamento Isi potranno, quindi, affidarsi a professionisti già registrati al Portale Inail in applicazione della legge 11 gennaio 1979, n. 12 (es. Consulenti del lavoro) o ai già menzionati nuovi intermediari che abbiano acquisito le suddette abilitazioni specifiche per Isi. I professionisti già abilitati potranno continuare ad operare nell'ambito dell'applicativo Isi Domanda con le consuete modalità.</p> <p>I nuovi intermediari dovranno risultare registrati al portale Inail e abilitati ai servizi on line da parte delle sedi territorialmente competenti. In particolare, una volta ottenuta la delega potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se trattasi di ditta non gestita direttamente da Inail (agricola), registrare la "ditta non Inail" negli archivi dell'Istituto tramite la funzionalità "Ditte non Inail/Anagrafica" ovvero chiederne la registrazione al titolare dell'impresa; • inserire in delega la ditta Inail o la "ditta non Inail" da cui ha ottenuto mandato tramite la funzionalità "Gestione utente/Ditte in delega". Per portare a termine questa operazione dovrà conoscere codice ditta e il relativo Pin-one; • procedere all'abilitazione di eventuali soggetti suoi delegati, attraverso la funzionalità "Gestione utente/Gestione utenti e profili". <p>Nell'ambito dell'applicativo ISI le imprese potranno sostituire il soggetto che ha già intrapreso le attività inerenti alla presentazione e/o caricamento della documentazione di una specifica domanda Isi, attraverso la funzionalità di "cambio incaricato".</p> <p>A titolo esemplificativo il "cambio incaricato" si verifica quando in fase di upload della documentazione subentra un altro soggetto rispetto a quello che aveva provveduto alla compilazione della domanda stessa. Tale operazione è necessaria in conseguenza del fatto che nello stesso istante solo un soggetto può operare sull'applicativo Isi per una specifica domanda (accesso esclusivo).</p> <p>A seguito di questa variazione la domanda ISI precedentemente assegnata all'incaricato uscente sarà attribuita al nuovo soggetto incaricato</p>
---	---	---

3	Le cooperative sociali, essendo Enti del Terzo Settore, a quale Asse di finanziamento possono partecipare?	<p>Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali e, pertanto, la normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori trova applicazione anche per questa tipologia di imprese, come previsto dall'art. 3 (campo di applicazione) comma 3 bis del d. lgs 81/08.</p> <p>L'Avviso Isi, all'art. 6, infatti, disciplina i "Soggetti destinatari dei finanziamenti ed esclusioni", prevedendo che: I destinatari dell'iniziativa, in linea generale, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento. In particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro). 2) gli Enti del Terzo settore, ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, che possono accedere esclusivamente all'Asse 2 di finanziamento dedicato ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi. <p>Tra le imprese di cui al punto 1, vanno certamente ricomprese anche le imprese sociali (tra cui le cooperative sociali) che, risultando iscritte al Registro delle imprese, possono partecipare a qualunque Asse, nel rispetto delle prescrizioni previste dal Bando (es. accedono all'Asse 4 e all'Asse 5 solo se si riferiscono al settore specifico o non possono partecipare agli assi 1 e 2 se sono micro e piccole imprese operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli).</p> <p>I destinatari dell'iniziativa Isi sono anche gli Enti del Terzo settore, di cui al punto 2) che, non essendosi costituiti sottoforma di impresa, possono accedere esclusivamente all'Asse 2.</p> <p>In conclusione, tutte le imprese, comprese quelle sociali, che sono iscritte al Registro delle imprese possono partecipare a qualunque Asse, rispettando le prescrizioni previste dal Bando.</p>
4	L'intermediario abilitato può inviare tramite lo sportello informatico (click day) la domanda di finanziamento per più aziende contemporaneamente con un'unica utenza?	<p>No. Il sistema di profilazione degli intermediari Isi riguarda, per ora, la fase di compilazione della domanda e quella del caricamento della documentazione. La stessa utenza può quindi essere utilizzata per compilare domande di diverse ditte (in delega) mentre per l'invio della domanda tramite sportello informatico non è possibile registrarsi con lo stesso account partecipante per diversi codici identificativi domanda, ma occorre individuare tante persone fisiche (partecipanti delegati) quante sono le domande da inoltrare tramite sportello informatico, sempre in rapporto 1 a 1.</p> <p>Per i requisiti di partecipazione allo sportello informatico bisogna, comunque, attendere la pubblicazione delle regole tecniche.</p>
5	A quale sede territoriale Inail la società di intermediazione deve presentare la richiesta di abilitazione per accedere ai servizi telematici nel caso in cui abbia la sede legale e la sede operativa in province diverse?	<p>Per l'abilitazione ad accedere ai servizi telematici l'istanza potrà essere indirizzata indifferentemente alla sede territorialmente competente dove insiste la sede legale o la sede operativa. La richiesta è una sola ed è finalizzata all'identificazione del soggetto intermediario e non dovrà essere ripetuta. La delega all'intermediazione si acquisisce attraverso il codice pin in possesso dell'impresa cliente.</p>

6	L'invio della domanda tramite sportello informatico (click day) può essere effettuato contemporaneamente dall'azienda richiedente e dall'intermediario delegato abilitato?	<p>Come indicato all'art. 14 dell'Avviso Isi 2022, le modalità di funzionamento e di svolgimento dell'invio della domanda online sono stabilite nel documento "regole tecniche e modalità di svolgimento dello sportello informatico" pubblicate sul sito istituzionale almeno sette giorni prima dell'apertura dello sportello.</p> <p>Sulla base delle regole tecniche è prevista la registrazione del soggetto partecipante allo sportello informatico per una specifica domanda a partire dal momento in cui è fissata l'apertura del Portale partecipante; quindi si ribadisce che il rapporto tra domanda e soggetto che provvede all'invio della domanda stessa è 1 a 1; pertanto la partecipazione è consentita, in alternativa, a un solo soggetto: l'azienda richiedente o l'intermediario. L'azienda, registrandosi come Amministratore nella procedura dello sportello informatico, ha il potere di annullare la registrazione del partecipante associato alla sua domanda.</p> <p>Si fa presente che in caso di violazione delle regole tecniche, l'Inail procederà all'annullamento della domanda on line a valere sull'Avviso pubblico con conseguente mancata ammissione al finanziamento o eventuale revoca del provvedimento di ammissione. In sintesi, l'azienda sceglierà un partecipante, l'unico che potrà effettuare l'inoltro, fatta salva la possibilità di revocargli l'incarico e chiedere ad un nuovo partecipante di registrarsi. Il codice identificativo domanda valido permette, univocamente, l'associazione della domanda da esso identificata con l'account del partecipante.</p>
7	L'intermediario abilitato delegato dall'azienda ad effettuare la compilazione della domanda è anche tenuto ad inviarla tramite sportello informatico (click day)?	<p>I profili di intermediazione Isi sono volti, prevalentemente, a semplificare e ad agevolare l'attività di presentazione della domanda di finanziamento Isi (per ora, le fasi di compilazione e completamento della domanda; in futuro anche le successive fasi di gestione) e non sussiste alcun legame con l'inoltro della domanda tramite lo sportello informatico (click-day).</p> <p>Si evidenzia che si tratta di piattaforme informatiche distinte. La prima relativa al Portale Inail e ai servizi applicativi come Isi Domanda o Upload documentazione ed il relativo sistema di profilazione/autenticazione che ricomprende la registrazione dell'intermediario Isi. L'altra dedicata allo sportello informatico che gestisce il Portale partecipante e portale amministratore e il funzionamento del click-day, è attiva solo per la durata del calendario associato alle regole tecniche.</p> <p>Si precisa che l'intermediazione ai fini della compilazione della domanda Isi è soggetta al controllo da parte dell'azienda, la quale in ogni momento può variare il nome dell'intermediario incaricato della presentazione della domanda e del caricamento della documentazione. È stata, infatti, introdotta la funzione di "Cambio incaricato" a disposizione del rappresentante legale dell'impresa per effettuare tale variazione.</p>
8	Come ricercare il codice ATECO per il settore a cui appartiene l'impresa richiedente il finanziamento. Con particolare riguardo alle imprese dell'agricoltura primaria "01.xx"?	<p>Nella procedura di compilazione domanda Isi 2022, tra i dati aziendali richiesti, è previsto anche l'inserimento del codice ATECO dell'attività economica del settore in cui opera l'impresa, che deve avvenire seguendo una procedura guidata che prevede la ricerca del codice tramite un campo filtro.</p> <p>Per alcune specifiche lavorazioni come quelle dell'agricoltura primaria il codice Ateco Istat inizia con "0" (ad es. 01.50.00, ecc.).</p> <p>Tuttavia, per ottimizzare la ricerca, l'applicativo usa i dati in forma numerica escludendo lo zero iniziale e i segni di punteggiatura.</p> <p>Pertanto, la ricerca dei codici ATECO è da effettuarsi omettendo lo "0" iniziale e selezionando dal menu a tendina quello di interesse (ad es. digitare 15000 per 01.50.00, ecc.) ovvero per descrizione attività economica.</p>

9	Quali sono gli organismi paritetici di cui all'art. 18 dell'Avviso Isi?	<p>Il Bando Isi attribuisce un punteggio specifico laddove nella domanda Isi sia dichiarata la condivisione, delle finalità del progetto, con un Ente Bilaterale o Organismo paritetico.</p> <p>L'articolo 2, comma 1, lett. ee) del d.lgs. 81/08 definisce "Organismi paritetici" gli organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.</p> <p>Recentemente, in attuazione dell'art. 51, comma 1 bis, del d.lgs. 81/08, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 171 dell'11 ottobre 2022 ha istituito il Repertorio nazionale degli organismi paritetici indicando le modalità per l'iscrizione e la cancellazione.</p> <p>Al riguardo si precisa che l'iscrizione nel Repertorio attestando la sussistenza dei requisiti ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività di cui al citato art. 51, consente di semplificare l'attività di verifica delle sedi in ordine alla rappresentatività dell'organismo paritetico. Tuttavia, nel caso in cui l'iscrizione non sia stata ancora richiesta o la procedura d'iscrizione sia ancora in itinere, tale valutazione continua ad essere effettuata secondo le consuete modalità già adottate per i bandi precedenti.</p>
---	---	---